

# Tumori testa-collo: importante conoscere i sintomi e agire il più presto possibile

PER CENTO DEI CASI POSSONO ESSERE GUARITI,

**D**ei tumori che colpiscono il distretto testa/collo non si parla spesso, anche se sono sempre maggiori i casi di insorgenza tra le persone più giovani. La prevenzione e la diagnosi precoce sono due aspetti fondamentali, talvolta vitali. Ce ne parla il prof. **Valentino Valentini**, Direttore della scuola di specializzazione di chirurgia maxillo-facciale e primario del policlinico Umberto I di Roma.

**Professore, ci spieghi quando interviene la chirurgia maxillo-facciale nella vita di una persona.**

La chirurgia maxillo-facciale trova il suo campo di applicazione nel distretto testa/collo. Interviene, quindi, a seguito di traumi facciali dovuti, ad esempio, a incidenti o aggressioni, ma anche per correggere malformazioni cranio maxillo-facciali (chirurgia correttiva) o per curare tumori che possono sorgere in quella zona (chirurgia oncologica), sia in una fase demolitiva di asportazione delle neoplasie, sia in quella ricostruttiva.

**Parlando, in particolare, di tumori di testa e collo, quali sono i primi sintomi?**

Tanti possono essere i sintomi ed è importante conoscerli per agire tempestivamente e aumentare così la possibilità di guarigione. Ad esempio, una lesione del bordo linguale o della guancia che persiste per più settimane o anomali movimenti di uno o più denti senza evidenti problematiche degli stessi sono tra i più frequenti sintomi dei tumori del cavo orale. In questa prospettiva, l'odontoiatra ricopre un ruolo fondamentale per la prevenzione. Anche le difficoltà respiratorie o il sanguinamento ripetuto da una narice deve insospettire il paziente. E' fondamentale farsi controllare subito, ai primi sintomi.

**Per la prevenzione dei tumori, resta fondamentale la diagnosi precoce.**

Assolutamente, la diagnosi precoce rimane uno strumento fondamentale per la prevenzione di tutti i tumori, inclusi quelli che colpiscono il distretto testa/collo. In Italia, negli ultimi anni, sono stati diagnosticati più di 10.000 casi di tumori in quell'area e di questi circa 3.000 hanno causato il decesso. La pandemia, purtroppo, ha favorito le mancate diagnosi o quelle tardive ma è importante la regolarità dei controlli: possiamo dire che nel 70 per cento dei casi il tumore, se diagnosticato per tempo, può esse-

re guarito.

**Quali sono quindi i comportamenti che andrebbero evitati, in quanto cause più frequenti di questi tumori?**

I fattori più comuni che facilitano l'insorgenza di tumori sono il fumo di tabacco e il consumo di alcool, che andrebbero dunque evitati. Tuttavia, alcune infezioni virali stanno assumendo un ruolo sempre più importante. Ad esempio, i tumori della rinofaringe, la porzione posteriore del naso e dei seni paranasali, sono spesso associati ad infezioni virali da Epstein-Barr (EBV) ma anche l'HPV (Human Papilloma Virus) è spesso causa di tumori dell'orofaringe e probabilmente anche di quelli del cavo orale.

**Da qui, nasce l'importanza di una sensibilizzazione sul tema che dovrebbe essere fatta a livello più ampio possibile.**

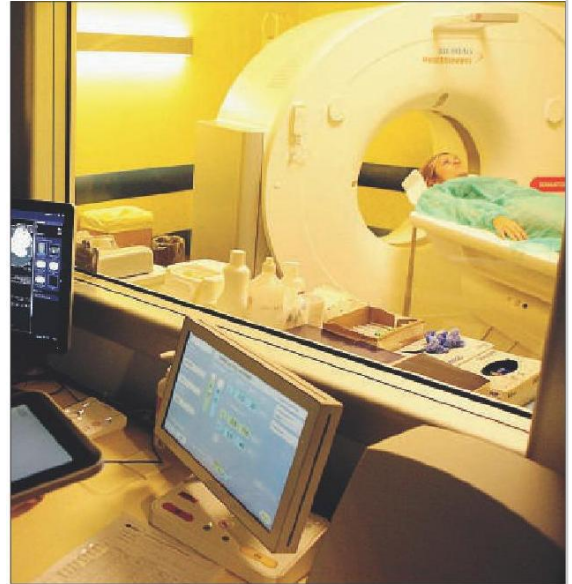
Assolutamente. A tal proposito, è in corso la quarta edizione della **Make Sense Campaign** promossa dall'**Aioce (Associazione italiana oncologia cervico-cefalica)**, una campagna di sensibilizzazione europea che dal 20 al 24 settembre è stata nelle maggiori città europee e

continua fino al primo di ottobre. Per evitare ai pazienti di andare in ospedale durante la pandemia è stata pensata una piattaforma web ([www.tienilatestasulcollo.aioce.it](http://www.tienilatestasulcollo.aioce.it)) dove gli utenti possono compilare un questionario anonimo e descrivere i propri sintomi, che verranno valutati da operatori che indirizzeranno i pazienti a un centro specialistico se ritenuto necessario.

**Si sta abbassando sempre di più l'età di insorgenza di queste patologie. Ritiene utile promuovere campagne di sensibilizzazione nelle scuole?**

Certamente, io per primo ho partecipato attivamente andando in alcune scuole romane a parlare di questi problemi. E' una battaglia che va combattuta su tutti i livelli, a partire dall'educazione dei giovani. Anzi, è fondamentale prevenire l'infezione da HPV con la vaccinazione che per fortuna si sta estendendo anche ai maschi. Pratiche sessuali scorrette e rapporti promiscui, infatti, possono favorire la trasmissione di infezioni virali che possono rivelarsi fatali e i giovani devono sapere di doversi proteggere.

**Caterina Somma**



In Italia, negli ultimi anni, sono stati diagnosticati più di 10.000 casi di tumori nell'area testa/collo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

